



TORINO CHAPTER MAGAZINE



NOTIZIE DI RILIEVO:

RUN DELLA MOLE

CHAPTER ON THE ROAD

RUBRICA DEI ROAD

INFORMAZIONI

DIRETTIVO

Dealer

Beppe Anastasio

Andrea Tesi

Director

Paolo Allais

(Momo)

Assistant Director

Beppe Citarelli

(Toppa)

Secretary

Fulvio Toppino

Treasurer

Renato Gri

EDIZIONE 1 NUMERO 3

M A G G I O 2 0 2 3

RUN DELLA MOLE

Il primo Run della Mole ci ha visti uniti ai nostri "cugini" dell' Avgvsta Tavrlnorvm.

Un Run costruito con tanta volontà, idee e collaborazione...ma il maltempo ha avuto la meglio.

Pioggia pioggia pioggia incessantemente pioggia

....nonostante questo, 20 chapter ci sono venuti a trovare e con essi abbiamo passato due giorni di grande festa e amicizia.

La serata del venerdì si è svolta nell'Ippodromo di Vinovo, in una grande sala messa a noi a disposizione, è stata servita la cena, tra canti, balli e tatuaggi (trasferibili) fatti sul momento.

Alle 22 i Crazy Panhead ci hanno avvolti in un concerto e, mentre fumavamo sigari e sorseggiavamo un rum, piano piano arrivava il sabato...dove i nostri Road Captain si stavano preparando per accompagnare in sicurezza tutti i chapter a destinazione, Pragalato, cittadina delle nostre montagne olimpiche.

Siamo arrivati per ora di pranzo, diciamo alquanto "UMIDI", ma un grande camino ci stava aspettando per asciugare i panni e le ossa..

Una giornata passata tra degustazioni, karaoke, biliardino e amicizia con una serata di balli e brindisi fino a tarda notte...

ma finito tutto quando rienti a casa ti arrivano i messaggi, quelli che ti riempiono il cuore, quelli che ti fanno capire che hai fatto un buon lavoro...ed eccone uno...

"Buongiorno ragazzi.

Sono 13 anni che vivo in HARLEY DAVIDSON, giro in moto tutto l'anno e non pensavo che avrei mai avuto lo stimolo ne tantomeno l'esigenza di entrare a far parte di un gruppo. Solo questo gennaio ho scelto di entrare nel CHAPTER, il perché non lo so neanche io ma, sentivo un trasporto o forse un senso di appartenenza verso persone che in qualche modo mi assomigliano e coltivano la mia stessa "favolosa" passione.

Mi sono ritrovato buttato dentro ad un vortice dove mi sono sentito di nuotare con le correnti che esso prevede...

Mi ritrovo magicamente al mio primo "RUN" ufficiale (pur avendo fatto altri mille raduni) e cosa scopro?

Che siete dei fantastici pazzi fottuti...

Potrei descrivere questa esperienza in mille modi diversi, ma ne ho trovato uno e uno solo che sono certo che solo i motociclisti possono capire.

Avete presente quando uscite per un giro in moto direzione sconosciuta o quasi e, tutto si compiace magicamente alla tua giornata? Strade belle, bel tempo (questa volta NON direi), paesaggi che ti tolgono il fiato, la moto che va da Dio, la compagnia fantastica, di quelle che mettono la ciliegina su una giornata che neanche a pagarla l'avresti pensata.....

Poi.....

Mentre torni a casa pensi a come raccontarlo a chi non l'ha vissuto con te...

Ma....

C'è poco da raccontare, non capirebbero.

Ci sono ricordi che rimangono tatuati nel cuore e questo sarà uno di quelli per me. Grazie a tutti per TUTTO"

Marco Cialde

Dopo questo messaggio poco c'è da aggiungere se non che è stato un raduno che ci ricorderemo.



TORINO CHAPTER MAGAZINE



EDIZIONE 1 NUMERO 3

M A G G I O 2 0 2 3

Cariche

Activities Officer

Rocco

Head Road Captain

Arcangelo

Road Captain

**Nico, Gigi, Rosso,
Bob**

Editor

Donatella

Safety Officer

**Gilberto Gagnone
(Gil)**

Photographer

**Nino, Donatella,
Monica, Pino**

Historian

Macho

Membership Officer

Marcello

Past Officer

Riccardo

Past Director

Omar



Chapter on the road: istruzioni per l'uso

La motocicletta incarna da sempre l'ideale di libertà, inforchiamo il nostro mezzo e già immaginiamo lunghe strisce di asfalto in qualche deserto americano col tramonto e le montagne all'orizzonte. Ma l'essere umano ha nella sua natura il bisogno di socializzare, creare comunità e quindi scopriamo che andare a zonzo con degli amici è quasi sempre meglio che da soli.

La Harley Davidson Motor ha recepito subito questo concetto e nel 1983 ha creato la HOG (Harley Davidson Owners Group), un'associazione a livello globale riservata ai proprietari della motocicletta del marchio a cui si accede pagando una quota annuale, che permette ai soci di partecipare ad eventi ed iniziative dedicate in ogni parte del mondo.

I soci sono facilmente riconoscibili dalla patch cucita sulla schiena riportante il logo dell'aquila ed il nominativo dell'associazione.

Per svilupparsi maggiormente sul territorio ogni concessionaria ufficiale supporta una sezione locale dell'associazione, i Chapters appunto, che tramite un referente nominato dal Dealer organizza la vita associativa dei partecipanti con eventi anche benefici, tour guidati ed incontri sulla base di uno statuto stilato dalla Casa Madre.

Anche qui per poter far parte della sezione locale basta versare una quota associativa annuale e, ovviamente, essere clienti della concessionaria. I soci sono riconoscibili dalle 2 patches cucite sulla schiena, quella dell'aquila già detta e quella riportante il nominativo della sezione ed in alcuni casi la città di appartenenza.

Girovagando sulle strade però ci accorgiamo presto che esistono anche altre realtà formate da appassionati del motociclismo in generale e cercheremo qui di fare un piccolo compendio per dar modo a chi legge di iniziare a capire chi o cosa ci troviamo di fronte quando incrociamo un altro motociclista in maniera da evitare gaffes imbarazzanti..

L'H-DIC (Harley Davidson International Club), ad esempio, è un'altra associazione monomarca per possessori di Harley Davidson che però non riconosce il legame ufficiale / commerciale con la Factory.

E'organizzata secondo regole proprie interne, hanno sezioni locali e sono riconoscibili dalle patches cucite sulla schiena riportanti il logo e il nominativo.

Tantissimi appassionati si riuniscono poi in motoclub monomarca o misti per genere o tipologia del mezzo e si affiliando, in Italia, alla FMI (Federazione Motociclistica Italiana).

Si gestiscono tramite uno statuto generale ed uno interno con regole proprie. Hanno anche loro libera autonomia per organizzare eventi, raduni o incontri.

Si riconoscono dalla patch cucita sul davanti del gilet riportante il logo ed il nominativo del motoclub. Non hanno patches sulla schiena.

Esiste poi la galassia degli MC (Motorcycles Club) con tutto l'insieme dei vari Patch Club, MCC, Free Group.

Si tratta di una concezione assolutamente diversa del mondo motociclistico, fondata su regole e valori propri e vissuta con dedizione ed impegno. La gestione di questi clubs segue regole riconosciute a livello internazionale e solo gli appartenenti possono dire di conoscerle tutte. Gli MC sono riconoscibili per le 3 patches (5 se si contano le 2 più piccole) sulla schiena riportanti il nome del gruppo, il logo e la nazione di appartenenza.

I restanti gruppi a loro vicini sono invece rappresentati dalle 2 patches sulla schiena con nome e logo, ed alcuni, solo sul davanti del gilet. Sono in genere di supporto agli MC negli eventi organizzati e condividono in pratica le stesse regole.

In ultimo, ma non ultimi, restano tutti gli altri, gli indipendenti non riuniti in alcun gruppo o associazione, liberi appassionati che amano girare in moto e frequentare gli eventi ed i raduni. Non hanno patches sulla schiena, al massimo riuniscono le mostrine commemorative dei vari eventi a cui partecipano per dare un insieme di colore e manifestare la loro partecipazione a questo mondo.

Di fronte a tutto questo mondo variegato tra patches, regole e colori possiamo affermare che l'unica vera regola che deve essere comune a tutti è il rispetto. Rispetto per chi hai davanti non conoscendo la sua storia personale e rispetto per la sua appartenenza frutto di una sua scelta che può non essere la stessa della tua.

Il modo migliore per comprendere meglio questo concetto è forse la partecipazione, non fermarsi al proprio orticello, la propria associazione ma frequentare gli eventi e gli altri gruppi che si incontrano, conoscere le persone tra un drink e un altro, conoscere la loro storia. Esiste anche una ricca bibliografia da cui un appassionato può comprendere ed estrapolare informazioni perché l'ignoranza è l'ostacolo che ti oscura la visione generale del nostro mondo.

Quindi sogna la libertà e le lunghe strade ma quando su quelle strade incontrerai un altro motociclista salutato con il rispetto dovuto e verrai accolto con il rispetto meritato.

Jacky

TORINO CHAPTER MAGAZINE



EDIZIONE 1 NUMERO 3

MAGGIO 2023

Head Road Captain
Arcangelo

Road Captain
Nico

Gigi

Rosso

Bob

RUBRICA del Road Captain

Innanzitutto ciao tutti i membri del Torino Chapter e a chi legge il, nostro "giornalino".

Io sono Elio, forse più conosciuto come "Il Rosso" all'interno del club. Ricopro nuovamente la carica di Road Captain, dopo qualche anno di sospensione per mancanza di tempo da dedicarci.

Sono membro del Torino Chapter da 18 anni e vado in moto da 46, ovvero da quando ne avevo 14. In questi anni, ritengo di aver accumulato una certa esperienza che in questa rubrica Vorrei cercare di trasmettere a tutti voi, o perlomeno a chi avrà voglia e piacere, per quanto mi sarà possibile sarò capace.

Per cominciare prima di parlare di come si va in moto, direi che è molto importante capire perché andiamo in moto.

In fondo l'automobile è molto più comoda: ci tiene al caldo in inverno, al fresco d'estate, ci protegge con molti dispositivi di sicurezza, ci intrattiene dialogando con il nostro smartphone, spesso è anche più economica di gestione.

Ma c'è un ma: non ci emoziona come sanno fare le nostre a te Harley. Questo ci porta alla conclusione che noi andiamo in moto per PASSIONE e per far sì che la passione continui e resti viva in noi, se non addirittura che aumenti, dobbiamo alimentarla, per esempio frequentando le riunioni e gli eventi del Torino Chapter, In altre parole vivendo il club.

Ma anche impegnandoci a guidare le nostre moto in sicurezza e scioltezza.

Mi spiego meglio: più siamo disinvolti, tranquilli, sicuri di noi stessi come guidatori e come piloti e sicuramente la nostra gita il nostro viaggio sarà un'esperienza più positiva, rilassante e divertente.

Se al contrario, siamo tesi, inibiti o peggio ancora impauriti, allora l'esperienza sarà come minimo faticosa, se non peggio e alla lunga potrebbe arrivare persino a farci rinunciare al viaggio se non addirittura a desiderare prematuramente dalla nostra carriera di motociclisti, Perciò seguite la mia rubrica e ogni numero cercherò di regalarvi consigli su una guida sicura, efficace e divertente.

Il Rosso

Informazioni

IL Torino Chapter dal 2000 è il Chapter della concessionaria Harley Davidson Torino.

Si ritrova ogni ultimo mercoledì del mese per la riunione tra soci e il sabato in concessionaria.

Le uscite si organizzano insieme e, per la partecipazione ai raduni nazionali, il direttivo mette a disposizione di ogni socio il calendario (sul sito web) e si occupa delle adesioni e delle prenotazioni.

Se volete partecipare ad una riunione o far parte del nostro gruppo contattateci trovate i contatti nell'ultima pagina.



CONTATTI TORINO CHAPTER

Director MOMO (Paolo Allais)
Cell +39 3927208669

Assistant Director TOPPA(Giuseppe Citarelli)
Cell +39 3933676211

Secretary TOPPINO (Fulvio Toppino)
Cell +39 3483613450

Treasurer RENE' (Renato Gri)
Cell +39 3387697799

Activities Officer ROCCO
Cell +39 3397789552

Mail info@torinochapter.it

Sito www.torinochapter.it

Facebook Torino Chapter #9938 official pages

Instagram Torino Chapter #9938



Contatti della concessionaria

Harley-Davidson-Torino

<http://www.harley-davidson-torino.it/>

info@harley-davidson-torino.it

Strada del Drosso, 45/A10135 Torino -

011.661.47.39 011.661.48.13



Prossimo Numero
Settembre 2023

tutte le informazioni le trovate sul nostro sito
www.torinochapter.it

Editor Fazio Donatella
Copia omaggio stampata in proprio